

La Zidane

Dalla finale della Coppa del mondo di Berlino, ormai, «accanto a tunnel e a colpo di tacca», nel vocabolario calcistico c'è «la Zidane». La trovata è del quotidiano francese Le Monde, che commenta la testata inflitta da Delvecchio a Materazzi durante la partita di ieri Sampdoria-Inter.



Ippica 12,30 SkySport2



Basket 19,15 Sportitalia

IN TV

■ **08,00 SkySport2** Rugby, Super10
 ■ **08,30 Eurosport** Yoz
 ■ **09,15 Sportitalia** Football League
 ■ **10,30 Eurosport** Eurogoals
 ■ **12,30 SkySport2** Cavalli e Sport
 ■ **13,00 SkySport1** Wrestling Wwe
 ■ **13,00 Sportitalia** Si Live 24

■ **14,00 SkySport2** Rugby, Guinness premier.
 ■ **14,00 Sportitalia** Motorzone
 ■ **15,30 Sportitalia** Supermoto
 ■ **17,45 SkySport2** Basket, Nba
 ■ **19,00 Eurosport** Salto con gli sci
 ■ **19,15 Sportitalia** Nba News
 ■ **20,45 SkySport1** Calcio, Sheffield-Fulham

Scommesse, l'Inter ha già vinto lo scudetto

La Snai paga con 4 mesi d'anticipo la conquista del campionato. Ma la Roma non molla: «Non è finita»

di Luca De Carolis

IMPAGABILE Troppo forte, anche per le agenzie di scommesse. Ieri il bookmaker italiano Snai ha bloccato le puntate sulla vittoria dello scudetto da parte dell'Inter, e ha liquidato le vincite a chi aveva già scommesso sul titolo nerazzurro. «Sugli invincibili non

si scommette - spiega il presidente dell'agenzia, Maurizio Ughi - perché con la vittoria scontata la quota è troppo bassa e la rendita è pari all'1-2%. A quel punto, è meno rischioso tenere i soldi in banca». Così la Snai ha deciso di non accettare più scommesse su quello che sembra un inevitabile trionfo, accogliendo solo quelle sui punti di distacco che i nerazzurri infliggeranno alla seconda. Una decisione che ha un precedente in Italia, come ricorda Ughi: «Quando c'era Varenne non si accettavano scommesse su di lui: sugli altri cavalli sì, ma su di lui no. Se l'Inter arrivasse a 15 vittorie consecutive, la cosa equivarrebbe ai 3-4 anni in cui Varenne è rimasto imbattuto: e chi scommette in queste condizioni?». Niente più puntate sull'Inter quindi, sul cui scudetto nei mesi scorsi gli scommettitori avevano investito 214 mila euro. La Snai ne pagherà 350 mila, rimettendoci 136 mila euro. Il prezzo dello strapotere nerazzurro. «Ma noi abbiamo preferito essere corretti con i nostri clienti - precisa Ughi - e non tenerci i soldi in mano. E poi ci sono un paio di precedenti. Nel 1998 in Inghilterra venne pagato lo scudetto del Manchester United, ma poi il titolo lo vinse l'Arsenal. L'anno scorso invece vennero pagati gli scommettitori che avevano puntato sul Chelsea, e il club londinese vinse comodamente». La Roma, che domenica prossima farà visita alla capolista, spera ovviamente di emulare l'Arsenal. L'Inter è lontana a 11 pun-

ti. Ma il ds giallorosso Daniele Pradè ci crede ancora: «La decisione della Snai fa un certo effetto, e l'Inter ha una forza che fa impressione. Ma noi siamo lì, non molliamo, e guardiamo con fiducia al nostro futuro». Il patron nerazzurro Massimo Moratti è invece quasi imbarazzato: «Certe cose lasciamo credere alla Snai. Io invece conservo tutta la prudenza necessaria, perché il campionato è ancora lunghissimo». Per il ct della Nazionale Roberto Donadoni però i nerazzurri sono imprevedibili: «Se il campionato non è finito poco ci manca, visto il rendimento dell'Inter. Ora l'obiettivo è la prova del nove sarà la Champions League, che le auguro di passare». Ma da Donadoni arriva anche una critica: «Avrei preferito che in squadra avesse 7-8 italiani che potessero dare una mano alla Nazionale». Ma di italiano quest'Inter ha davvero poco. La grinta di Materazzi, bersaglio preferito delle testate avversarie, e l'intelligenza di Roberto Mancini. Un tecnico che a ottobre era dato in bilico, e che ora si permette di rinviare il rinnovo del contratto, consapevole che i club europei farebbero la fila per assumerlo. Il creatore di questa legione straniera del calcio è lui, capace di governare uno spogliatoio che pareva un'eterna polveriera. E invece l'ex numero 10 della Sampdoria ha gestito al meglio la crisi di Adriano e i malumori di big come Grosso e Figo, plasmando una squadra non bellissima ma così forte da essere quasi sfrontata. Una formazione rappresentata al meglio da Ibrahimovic, un gigante svedese dai piedi brasiliani, che nell'Inter sta disputando la migliore stagione della sua carriera. L'artista in una squadra di duri come Vieira e Dacourt, che strapazza avversari e scommettitori.



Gli spalti del San Paolo

SERIE B Al San Paolo 1-1 nel posticipo del 21° turno

Calaiò e Leon Napoli e Genoa finisce in parità

Posticipo di lusso al San Paolo di Napoli, ospite il Genoa che è in lotta per la promozione proprio insieme alla squadra di Reja. Tra i rossoblù ha esordito Marco Di Vaio, per dare ai genovesi una marcia in più in quello che era uno spareggio per trovare l'anti-Juve. Partita spigliosa e avara di occasioni, molta tattica e palla quasi ferma. Dopo due occasioni fallite da Di Vaio, ha sbloccato il risultato sbloccato al 37' della ripresa Calaiò, trasformando un rigore per un fallo su Sosa. Pochi minuti dopo Leon ha insaccato una punizione all'incrocio dei pali di lezzo al 41'. A seguire dopo doppia occasione da gol per il Napoli, nella seconda rovesciata di Maldonado. In classifica il Napoli affianca a 37 il Bologna, dietro la Juve campione d'inverno (39).

In breve

Pancalli

● **«Misure drastiche»** «Siamo ormai al livello di guardia: per difendere l'incolumità degli arbitri e l'immagine stessa del calcio, sono pronto a misure drastiche». Così il commissario Figc Luca Pancalli, dopo gli ultimi episodi di violenza.

Il presidente del Taranto

● **«Troppa violenza»** «Non ce la faccio più con questa violenza gratuita. Sono dimissionario». È lo sfogo del presidente del Taranto, Luigi Blasi, sugli scontri di Cavese-Taranto tra una frangia di ultra tarantini e la polizia.

Vela, nomination

● **Velista dell'anno** Per la XVI edizione del Velista dell'Anno Audi (organizzatori Acciari Consulting e Giornale della Vela), in finale Vincenzo Onorato, Paolo Cian, Alessandra Sensini, Nicola Celon, Laura Linares.

Basket

● **Sorteggi Final Eight** Questo l'esito del Tim Cup Final Eight (Casalecchio dall'8 all'11 febbraio): giovedì 8 febbraio Treviso-Roma (ore 18) e Bologna-Varese (20,30), venerdì 9 Siena-Napoli (18) e Milano-Montegranaro (20,30). Sabato le due semifinali, domenica 11 la finale.

Volley

● **Taranto ok a Piacenza** Con la vittoria di Taranto a Piacenza (0-3; 24-26 22-25 18-25) nel posticipo si è chiusa il 15° turno del campionato di serie A-1. Questa la classifica aggiornata (prime posizioni): Roma e Treviso 32 punti; Cuneo 31; Modena 29; Piacenza 28; Taranto e Montichiari 26.

RADIO A «Catersport» si scherza sull'imballabilità della capolista. Offerte in diretta degli ascoltatori: occhiali, prosciutto e asparagi

«Batti bauscia»: taglia sui nerazzurri

di Salvatore Maria Righi

Quelli che non si arrendono. Anzi, quelli che ci scherzano sopra, perché con questa Inter c'è poco altro da fare. Mentre perfino la Snai getta la spugna e comincia a pagare le quote, perché ormai Mancini si è cucito metà scudetto sulla sciarpa di cachemire, loro - quelli di «Catersport», Radio Due - insistono a crederci e a scommetterci sopra. Che il campionato, cioè, non sia ancora finito. E che ci sia qualcuno in giro capace di mettere i bastoni fra le ruote all'invincibile armata nerazzurra. La quale, peraltro, pare condannata ad incescare buontempi e mattacchioni. Quando non vinceva mai, fiocavano battute, barzellette e allegati vari: un po' come sparare sulla croce rossa, vero, ma la sindrome da Paperino è un ever-

green della risata. La situazione si è capovolta ora che gli uomini di Moratti non lasciano nemmeno le briciole agli altri: da Paperino a Paperoga, col forte rischio di diventare antipatici. Ecco allora, forse, come il cacio sui maccheroni il colpo di reni di Mauro Ardemagni, Sergio Ferrentino e Giorgio Lauro. Sono loro a dare vita la domenica pomeriggio al «distacco» sportivo di Caterpillar, colonna di Radio Due. Ed è il trio di cui sopra che alimenta da un po' di tempo il - diciamo - concorso «Batti bauscia», sottotitolo «Una taglia sui campioni d'Italia». Ulteriore didascalia, per chi non avesse capito, nello spot del concorso: «Uno stimolo per salvare il campionato». L'idea è semplice ma efficace: motivare gli avversari dell'Inter con premi e cotillons. Offerti, essendo un programma radiofonico in di-

retta, proprio dagli ascoltatori. Quindi telefoni aperti in diretta e, di volta in volta, promesse di beni in natura alla squadra di turno sul cammino dello schiacciasassi nerazzurro. Ovviamente funziona come nella tombola: il montepremi si accumula, il primo che batterà l'Inter vuoterà il piatto. Per stimolare la Samp, per dire, oltre a chi ha proposto l'immane prosciutto, ha chiamato Giuseppe da Bergamo offrendo il 25% di sconto su materiali a «tecnologia avanzata» per l'edilizia. Oppure Antonio da Saronno: 200 caffè e una bottiglia di whisky. Niente male anche Fabio da Verona: 20 paia di occhiali da sole, con tanto di custodia e pezza di velluto. Ma nessuno ha superato Enrico da Mezzago, vicino a Vimercate: 50 chili di succulenti asparagi rosa. Meglio delle testate per mettere ko Materazzi, no?

Scacchi



ADOLVIO CAPECE

E Milva interpreta la Variante di Luneburg

Gorizia

«La Variante di Luneburg», il celebre romanzo di Paolo Maurensig, approda in teatro e diventa "monodramma con musica". E se questa è già una notizia, forse ancor più importante è che l'interprete principale è Milva, la famosa cantante. Debutto a prima nazionale al Teatro Verdi di Gorizia venerdì 2 febbraio, con replica sabato 3. I testi delle canzoni, cantate da Milva insieme a Walter Mramor, sono dello stesso Maurensig, che ha curato anche l'adattamento teatrale; musiche e direzione di Valter Sivilotti; orchestra e coro ArsAtelier. L'evento è a cura delle associazioni ArsAtelier e ArtistiAssociati, del Centro sloveno di Educazione Musicale "Emil Komel", della Associazione Culturale "Canzoni di Confine" e del Glasbena Šola Nova Gorica ed ha il sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Gorizia. Da non perdere! Concluso il grande torneo olandese di Wijk aan Zee. Ultimi turni

al cardiopalma, alla fine tre ex aequo al primo posto. Il momento decisivo del torneo a due giornate dalla fine, quando Topalov che sembrava sicuro vincitore perdeva con Svidler. Ne approfittava Radjabov per affiancarlo. All'ultimo turno lo scontro diretto tra i due battistrada si concludeva in parità, il che permetteva all'imbattuto Aronian di agganciarli. Quarto a mezzo punto Kramnik, pure imbattuto. Classifica finale: Aronian, Topalov e Radjabov 8,5; Kramnik 8; Anand 7,5; Svidler 7; Karjakin e Navara 6,5; Ponomarev 6; Van Wely, Tiviakov e Motylev 5; Shirov e Carlsen 4,5. In base allo spareggio tecnico classico, Aronian risulta vincitore; ottima la prova di Radjabov, sottotono nel finale Anand, apparso in momentanea ripresa dopo le sconfitte con Kramnik e Topalov. Svidler ha perso le ultime due, dopo aver battuto Topalov. Senza vittorie Tiviakov, Motylev e Magnus Carlsen. Nel torneo B vittoria dell'ucraino Eljanov, che così si garantisce un posto nel torneo principale il prossimo anno. Nel torneo C vince Krasenkov con 10,5 su 13, grazie alla clamorosa sconfitta di Nepomniachtchi (che termina a 10) all'ultimo turno con la Kosintseva; molte bene la dodicenne cinese Hou Yifan, quinta con 7 punti. Classifiche complete e partite su www.coruschess.com

La partita della settimana

Da Wijk aan Zee la partita dell'ultimo turno tra Radjabov e

Topalov, un pareggio combattuto, con un interessante sacrificio di Donna, non accettato.
 Radjabov - Topalov (Partita Catalana) 1. d4 Cf6 2. c4 e6 3. Cf3 d5 4. g3 Ab4+ 5. Ad2 Ae7 6. Ag2 0-0 7. 0-0 c6 8. Af4 Cbd7 9. Dc2 a5 10. Td1 Ch5 11. Ac1 b5 12. c:d5 c:d5 13. e4 d:e4 14. D:e4 Tb8 15. De2 Ch6 16. Af4 Tb6 17. Ce5 Cd5 18. A:d5 e:d5 19. Cc3 C:e5! (novità); 19...Cf6 era stato il seguito nella 9a partita del Mondiale Kramnik - Topalov di Elista 2006) 20. d:e5 d4 21. Ae3 d:e3! (un interessante sacrificio, che Topalov ha detto di aver preparato nelle analisi casalinghe) 22. D:e3 (22. T:d8 e:f2+ 23. D:f2 A:d8 era favorevole al nero) Ag5! (22...Dc7? 23. Cd5) 23. Dc5 (23. 14 A:f4! 24. D:f4 Dc7) Ae7! 24. De3 Ag5 25. Dc5 Ae7 26. De3 e patta.

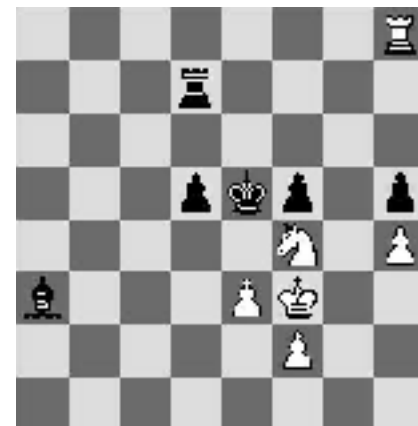
Calendario

Tornei. Dal 2 al 4 febbraio: Melegnano (MI) tel. 328-4042747; Genova, Novotel, tel. 329-5420782; Roma, Accademia via Pulci 14, tel. 333-5918196. Doppio week-end dal 2 all'11 a Vercelli, tel. 0161-393625 e dal 3 all'11 a Cremona, tel. 0372-461282. Semilampo. Sabato 3, Corsico (MI), centro Giocella, e Teramo, Hotel Sporting, tel. 328-4773532. Domenica 4 Napoli, tel. 338-9462125; Bioggio (Svizzera, Canton Ticino) tel. 0041-79-6849109. Dettagli su www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com

La partita

Kuzubov - Van Beek

■ Gbilterra, gennaio 2007. Il Bianco muove vince.
 ■ Una sola mossa e il matto è imparabile!



Soluzione

Il Bianco ha giocato: 1. Thf1 e il Nero si è arreso, data anche i nostri Fabiano Caruana e Riccardo Solieri.